



Consiglio Regionale della Campania

AVA STAT
5/5/17
K
SIBI2A DV110
S J

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. F201/XJF-RA

Napoli 3 maggio 2017

Prot. n. 026/IIIC

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0007778/I Data: 05/05/2017 09:53
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente del Consiglio
Regionale
SEDE

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA AI
SENSI DEL COMMA 4 DELL'ARTICOLO 127 DEL
REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO
REGIONALE**

Il sottoscritto consigliere,

premessi che la Regione Campania ha bandito concorsi per la copertura di posti vacanti per "farmacisti" sia nelle ASL territoriali che nelle A. A. O.O., richiedendo come requisito di partecipazione sia la laurea in farmacia con la relativa abilitazione che la specializzazione in farmacia ospedaliera; considerato che la laurea in farmacia non rientra nella riforma delle professioni medico-chirurgiche, con l'obbligatorietà e la relativa disciplina delle scuole di specializzazione; visto che le scuole di specializzazione sono disciplinate da norme nazionali (concorso di accesso su scala nazionale-riconoscimento come periodo lavorativo- lavoro retribuito- validità ai fini pensionistici etc.etc.) e che la specializzazione in farmacia ospedaliera, il cui corso è tenuto dalla singola Facoltà Universitaria, non è prevista da alcuna disciplina;

INTERROGA

030517
Allegato



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente della Giunta regionale quale massima autorità sanitaria regionale e nella competenza della Regione sul personale dipendente dei ruoli regionali, per sapere:

- a) se corrisponde al vero quanto dettagliato in narrativa;
- b) in base a quale legge nazionale e/o regionale, norma, consuetudine o accordo interdisciplinare, si bandiscono, solo in Regione Campania, concorsi per la copertura di posti di farmacisti richiedendo quale requisito di partecipazione anche la specializzazione in farmacia ospedaliera;
- c) se non ritiene che tali bandi, così come predisposti, potrebbero presentare profili di illegittimità in quanto tesi a limitare, e quindi ad escludere la legittima partecipazione di persone laureate ed abilitate alla distribuzione ed alla somministrazione qualitativa e quantitativa di farmaci all'intera popolazione su tutto il territorio nazionale e comunitario tranne quella ospedalizzata;
- d) quali urgenti provvedimenti intende adottare circa quei concorsi già banditi e per i quali le prove previste non risultano ancora espletate e/o completate, affinché i medesimi bandi siano ripubblicati al fine di permettere la partecipazione a tutti gli aventi diritto;
- e) una volta accertato tali palesi illegittimità, quali urgenti provvedimenti del caso intende adottare affinché i prossimi bandi prevedano quei requisiti di partecipazione prescritti dalle norme vigenti e che non escludano la partecipazione per quei cittadini aventi i requisiti di legge.

-Nicola Marrazzo-